

Firenze, 14 giugno 2011

Alla c.a.

<b>COMUNE DI SCANDICCI</b>	
ARRIVO <b>15 GIU. 2011</b>	CAT. CL..... FC.....
PROT. N° <b>23188</b>	

**Simona Bonafè**

Assessore alle Politiche Energetiche

**Arch. Andrea Martellacci**

Settore opere pubbliche, manutenzione ed ambiente - Dirigente

Comune di Scandicci

Piazzale della Resistenza, 1

50018 Scandicci FI

**Oggetto: Proposta per la sperimentazione di un sistema di controllo degli attestati di certificazione energetica degli edifici.**

### 1. Oggetto

L'approvazione del regolamento attuativo dell'art. 23bis della legge regionale n. 39/2005, "Decreto del Presidente della Giunta Regionale" del 25 Febbraio 2010, n. 17/R entrato in vigore dal 18 marzo 2010, delega alle amministrazioni comunali il controllo di almeno il 4% degli attestati di certificazione energetica degli edifici presentati nell'anno solare precedente (art. 12).

In questo contesto si propone al Comune di Scandicci l'attività finalizzata alla sperimentazione di un sistema di controllo degli attestati di certificazione energetica, con l'obiettivo di:

- mettere a punto un protocollo operativo di verifica standardizzato ed esportabile;
- evidenziare eventuali punti deboli e/o criticità dell'apparato normativo esistente;
- evidenziare eventuali punti deboli e/o criticità dell'attività di controllo.

I controlli saranno improntati a seguire le indicazioni del regolamento regionale n. 17/R art.12 ed alle indicazioni di cui all'allegato II paragrafo 1 punto c della direttiva europea 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia.

### 2. Contenuti del Servizio

Il servizio pubblico oggetto della presente proposta si sostanzia nelle seguenti attività, di seguito sinteticamente elencate:

1. Redazione del protocollo tecnico di verifica;
2. Analisi delle pratiche selezionate consistente in:
  - Accertamento documentale;



- Controllo del possesso dei requisiti del certificatore, idoneità degli strumenti di calcolo utilizzati, correttezza del metodo di calcolo utilizzato (in relazione alle varie metodologie ammesse dalle linee guida nazionali);
  - Valutazione congruità e coerenza dei dati di progetto o di diagnosi con la metodologia di calcolo e correttezza degli stessi rispetto alle indicazioni delle norme tecniche di riferimento (UNI TS 11300);
  - Valutazione dei dati presenti nell'attestato, comprese le raccomandazioni, e verifica del rispetto dei valori limite imposti dal DLgs 192/2005;
  - Eventuale richiesta di documentazione integrativa ai soggetti certificatori e/o ai direttori dei lavori;
  - Eventuale sopralluogo sull'edificio certificato per il controllo di rispondenza con quanto dichiarato nel certificato;
  - Eventuale analisi strumentale su n°1 edificio oggetto di controllo (solo per classe A e A+);
3. Comunicazione del risultato dei controlli all'amministrazione comunale;
4. Validazione del protocollo di verifica con eventuali modifiche ed integrazioni.

### **3. Esclusioni**

La presente proposta esclude:

1. Valutazione del numero dei controlli da eseguire;
2. Tutto quanto non direttamente citato nel punto precedente.

### **4. Modalità di erogazione del servizio**

L'Agenzia prevede l'erogazione del servizio mediante la gestione interna di tutto il controllo.

La prima fase del progetto consisterà nella predisposizione di opportune linee guida operative per l'esecuzione dei controlli (check list, procedure, istruzioni, ecc.) definite in accordo con gli uffici competenti della Regione Toscana. Il protocollo dovrà essere sottoposto a procedura di validazione al termine dei controlli, con eventuali integrazioni o modifiche allo stesso, sulla base dei risultati e delle criticità emerse dalla sperimentazione.

Successivamente saranno selezionati gli attestati di certificazione da sottoporre al controllo direttamente presso gli uffici comunali. Saranno selezionati quelli per i quali è disponibile presso gli uffici comunali della documentazione di progetto (legge 10/1991, ecc) a supporto della fase di verifica.

La prima fase prevede il controllo documentale, secondo una check list appositamente preparata.

Nel caso il controllo abbia esito positivo si procede alla verifica successiva, quella della corretta procedura di calcolo effettuata in fase di certificazione.

Parallelamente al controllo della documentazione presso gli uffici dell'Agenzia, si potrà eventualmente dare avvio anche alla procedura di controllo sull'edificio. Nel caso di attestati di certificazione energetica che indichino la "CLASSE A" (DLgs 192/2005) il controllo potrà essere effettuato anche con l'ausilio di misure effettuate mediante strumentazione idonea non invasiva. In tutti gli altri casi, il controllo sarà solo di tipo "speditivo" e non strumentale.

I risultati dei controlli saranno poi trasmessi, con apposite schede di verifica agli uffici competenti dell'amministrazione comunale.

La parte di comunicazione istituzionale, tramite contatti e passaggi sui media interessati alla sperimentazione, saranno gestiti in accordo con gli uffici competenti del Comune di Scandicci.

L'Amministrazione si occuperà di organizzare, pubblicizzare e gestire un evento di presentazione dei risultati della sperimentazione.

#### **5. Personale coinvolto**

L'elaborazione delle "Linee Guida" sarà eseguita interamente dal personale tecnico dell'Agenzia.

L'Agenzia gestirà tutti i controlli con proprio personale tecnico avente almeno i requisiti richiesti dalla normativa vigente per il rilascio degli attestati di certificazione energetica.

Solamente l'eventuale analisi strumentale potrà essere demandata ad azienda o professionisti esterni all'Agenzia, sempre sotto la supervisione tecnica del personale della stessa.

#### **6. Impegni**

Per la corretta esecuzione delle attività di controllo, è necessaria la collaborazione del Comune di Scandicci a:

- Individuare le certificazioni da controllare e indicare tempestivamente ogni dato necessario al personale dell'Agenzia;
- Mettere a disposizione materiale di progetto (c.d. legge 10/1991) relativo agli immobili oggetto della certificazione.

#### **7. Cronoprogramma e durate del servizio**

La messa a punto delle "Linee guida" sarà effettuato entro 90 giorni dal giorno dell'affidamento dell'incarico. L'analisi delle pratiche sarà espletata entro 90 giorni dalla selezione degli attestati da verificare e della documentazione necessaria.

#### **8. Costo del servizio per l'Amministrazione Comunale di Scandicci**

Il corrispettivo economico per il costo del servizio per le varie fasi ed attività ipotizzate nella presente proposta è pari a:


In particolare:

a) Ideazione del protocollo di verifica	euro 3.500,00
b) Analisi di almeno n°5 Attestati di Certificazione Energetica (il numero complessivo degli attestati analizzati potrà essere superiore in relazione alla complessità e gravosità del protocollo di controllo che sarà messo a punto)	euro 6.000,00
c) Redazione di statistica sulla distribuzione delle classi energetiche	euro 500,00
<b>TOTALE</b>	<b>euro 10.000 (+iva)</b>
	<b>euro 12.000,00 (iva comp.)</b>

#### **9. Modalità di pagamento**

Per quanto riguarda le modalità di pagamento per il servizio, si ipotizza la seguente scadenza temporale:

- Fatturazione entro 30 giorni dalla trasmissione all'amministrazione comunale dei rapporti di verifica.

  
**Sergio Gatteschi**  
Amministratore Unico  
Agenzia Fiorentina per l'Energia